

09 –
2016

AMB informa



Ing. Maurizio Barro
Responsabile Servizio
Acqua Potabile

L'acqua che verrà

L'importanza di una gestione pubblica coordinata a livello regionale

Nel lontano 1869 la Municipalità di Bellinzona inaugura 5 fontane in centro città creando di fatto l'acquedotto che, in quasi 150 anni di storia, è cresciuto assieme al tessuto urbano arrivando a fornire oltre 2 milioni di metri cubi annui di acqua potabile ai suoi abitanti. Considerate le esperienze e le conoscenze acquisite nella gestione dell'acquedotto di Bellinzona, le AMB si sono poste, da ormai una decina d'anni, l'obiettivo di riuscire a gestire la risorsa acqua a livello regionale.

L'intento principale è quello di professionalizzare la gestione di tale risorsa mettendo a disposizione degli altri Comuni strutture e personale debitamente formato (ad es. sala comando presidiata 24h/24h). Un ulteriore obiettivo è quello di avere una visione globale su tutte le fonti e strutture per permetterci di razionalizzare le infrastrutture, per esempio collegando le varie reti di distribuzioni dei Comuni e riuscendo di fatto anche a ridistribuire l'acqua in modo più uniforme [→ p.2]

1 Termopompa, ancora più economica!
[→ p. 2]

3 Wambo
[→ p. 3]

2 Infocentro AMB trasloca in Piazza
del Sole! [→ p. 3]

4 Spazio ai comuni
[→ p. 4]

[→ p.1] diversificando le varie fonti presenti nella regione.

Nel 2006 è stato quindi stipulato il primo contratto di gestione tecnica dell'acquedotto di Claro da parte delle AMB i cui compiti, inizialmente, coprivano il servizio di picchetto e di manutenzione ordinaria, e negli anni a seguire sono state aggiunte la gestione del catasto e la posa degli allacciamenti privati. Un anno più tardi è iniziata la collaborazione con il Comune di Gnosca ed in seguito sono stati stipulati contratti di gestione con il Comune di Arbedo-Castione (2009), il Consorzio acquedotto di Sementina e Monte Carasso (2011), e i Comuni di Cadenazzo (2012), Gudo (2015) e Camorino (2016).

Un altro fondamentale tassello, necessario per raggiungere l'obiettivo di una gestione coordinata, è senz'altro l'esecuzione dell'acquedotto intercomunale del bellinzonese (PCAIB). Un progetto che coinvolge i Comuni di Bellinzona, Sementina, Monte Carasso, Gnosca e Gorduno, e che permetterà di avere un approvvigionamento idrico sicuro e di qualità per i prossimi decenni.

La filosofia che sta alla base del progetto è

quella di mantenere in esercizio le fonti sicure e di sostituire invece quelle non più a norma con la costruzione dei nuovi pozzi di captazione siti sui territori di Gorduno e Gnosca. Inoltre verranno collegate e integrate le reti di distribuzione dei singoli Comuni.

La realizzazione di quest'importante opera (oltre 20 milioni di fr.) è in corso da 6 anni e con la costruzione dei pozzi e dell'edificio principale situati tra Gorduno e Gnosca, l'opera, nel suo complesso, potrà dirsi conclusa. Dalla metà del 2017 l'acquedotto intercomunale sarà operativo.

Parallelamente è partito nel corso di quest'anno anche l'altro importante progetto idrico della nostra regione denominato acquedotto intercomunale della valle Morobbia che coinvolge i Comuni di Giubiasco, Pianezzo e Sant'Antonio.

Lo spirito aggregativo, sancito dalla votazione popolare del 18 ottobre 2015, per l'acqua potabile è già realtà da alcuni anni. Un unico Comune non farà che accelerare questo processo permettendoci di raggiungere gli obiettivi prefissati, in primo luogo quello di garantire un servizio pubblico efficiente per la collettività.

1 Termopompa, ancora più economica!

Incentivi per un sistema di riscaldamento ecologico

Sempre più di frequente, chi costruisce o rinnova una casa attribuisce grande importanza all'impatto ambientale del proprio sistema di riscaldamento; infatti sempre più spesso viene scelta la termopompa elettrica come fonte di calore valida, economica ed ecologica.

Oggi l'obiettivo delle AMB di aumentare lo sfruttamento delle energie rinnovabili è condiviso anche dal nostro Cantone. Infatti, con il nuovo decreto esecutivo, dal 2016 è possibile ricevere fino a 7'500 CHF per la sostituzione del proprio riscaldamento elettrico diretto o ad olio combustibile, senza intervenire necessariamente sull'abitazione con opere di ristrutturazione.

Complessivamente chi installa una termopompa ha la possibilità di ricevere:

- 0.5 cts/kWh di riduzione sulla tariffa Casa e Attiva. Dal 2017 viene inoltre abbassato il canone di abbonamento per tutti i possessori di termopompe.
- energia dal sole per 20 anni per un valore complessivo di 1'750 CHF con il prodotto «Sole per tutti»
- incentivo cantonale di 2'500 CHF + 100 CHF/kW_{th} (massimo 5'000 CHF) per la sostituzione del vecchio riscaldamento

mento con una pompa di calore aria/acqua o 3'500 CHF + 175 CHF/kW_{th} (massimo 7'500 CHF) se la sostituzione avviene con una pompa di calore acqua/acqua o salamoia/acqua.

Inoltre, considerato che in molte case ancora oggi l'acqua calda sanitaria viene prodotta da boiler elettrici, comportando grossi consumi di elettricità e conseguenti costi elevati, vi è ora la possibilità di ottenere un incentivo di **450 CHF** per la sostituzione del vecchio scaldacqua con un moderno boiler a pompa di calore.

Il boiler a termopompa consuma circa un terzo di elettricità del suo predecessore, assorbendo i rimanenti due terzi del calore dall'aria dell'ambiente circostante. Il principio usato è il medesimo dei frigoriferi ma in modo inverso: viene preso il calore dell'ambiente e utilizzato per aumentare la temperatura dell'acqua.

L'incentivo è messo a disposizione grazie al programma nazionale ProKilowatt e all'iniziativa di Energie Zukunft Schweiz. Tutte le informazioni necessarie all'ottenimento dell'importo di 450 CHF si trovano sul sito www.ezs.ch/boilerTI



2 Infocentro AMB trasloca in Piazza del Sole!

Dopo 15 anni, a marzo 2017, le AMB sposteranno il proprio Infocentro in Piazza del Sole lasciando così gli spazi occupati in Piazza Buffi. I nuovi uffici si troveranno al pianterreno della nuova Residenza Sole, attualmente in costruzione.

La scelta di lasciare Piazza Buffi per la centralissima Piazza del Sole è di natura principalmente strategica, infatti la nuova sede permetterà di dare alle AMB maggiore visibilità e rinforzare il suo messaggio istituzionale di azienda multiservizi nel territorio del Bellinzonese.

Oltre al classico sportello per l'utenza acqua potabile ed elettricità, il nuovo Infocentro permetterà di avere un punto vendita dedicato anche ai servizi di telecomunicazione in continua espansione, come il nostro prodotto Wambo su fibra ottica, e alla consulenza energetica.

Non più l'azienda elettrica del comprensorio, ma l'Azienda Multiservizi del Bellinzonese!

3 Wambo

La costruzione della rete in fibra ottica da parte delle AMB continua. Con il rinforzo del team FTTH (fiber to the home), le AMB hanno ampliato la rete sul proprio comprensorio. Sempre più clienti soddisfatti dei prodotti wambo entrano a fare parte del gruppo "uno di noi", concetto portato avanti da sempre e che riguarda la prossimità con l'utenza e la presenza sul territorio. Ciò permette alle AMB di distinguersi dalla concorrenza e offrire così un servizio professionale e di qualità. In settembre le AMB partiranno con il fotoshooting per la campagna dei nuovi volti «uno di noi»!

Sarebbe interessato come privato o come azienda a partecipare e diventare uno dei volti delle future campagne pubblicitarie? Ci contatti all'indirizzo email: marketing@amb.ch e saremo lieti di incontrarla. Passa a wambo e diventa anche tu uno di noi!

wambo
fibra ottica

4 Spazio ai comuni

Camorino

400esima città dell'energia

Camorino ha ottenuto il Label grazie al risparmio energetico e alla produzione di energia rinnovabile.

Le tre sedi scolastiche rispettano lo standard Minergie. Gli edifici pubblici sono illuminati con LED che hanno sostituito le vecchie lampade. Anche per i monumenti storici e le strade è in corso la sostituzione delle fonti luminose, oltre al risparmio dei consumi si punta ad un minor inquinamento luminoso. Nell'ambito del programma Sole per Tutti le AMB hanno realizzato 3 impianti: uno da 100 kW sopra la rinnovata scuola elementare, un altro da 30 kW sopra gli spogliatoi del centro sportivo e un terzo installato sopra la scuola dell'infanzia.

Un quarto potrebbe sorgere sopra lo stabile di tecnica ferroviaria in costruzione. La convenzione stipulata con AlpTransit permetterà al Comune anche di sfruttare per finalità termiche l'acqua della galleria e il calore prodotto dagli stabili di tecnica ferroviaria di Camorino e di Vezia. Al momento uno studio di fattibilità sta studiando come risolvere le non facili sfide tecniche. La produzione di energia rinnovabile salirebbe a circa 260 MWh, energia sufficiente per coprire i consumi del Comune per l'illuminazione e il riscaldamento dei propri edifici.



Lumino

piattaforma energetica comunale

Sul sito www.lumino.ch (sezione "Città dell'energia" oppure direttamente all'indirizzo <http://lumino.plaetforme-meu.ch>), è disponibile una piattaforma energetica riferita al Comune di Lumino. Questa piattaforma consiglia la popolazione residente nel Comune sulle diverse risorse energetiche disponibili per il loro edificio o per la loro particella. Le raccomandazioni contenute nel Piano energetico comunale (PECO) sono disponibili e adattate alla zona selezionata.

Ma come funziona? Entrando nel sito è possibile selezionare le informazioni e le mappe che si vogliono visionare grazie al menu (catasto solare o termico) situato in alto a sinistra della piattaforma. Per localizzare uno specifico edificio o una determinata particella, ci si può muovere con il cursore oppure servirsi del menu di ricerca (simbolo "lente d'ingrandimento" sempre situato in alto a sinistra dello schermo) inserendo l'indirizzo postale.

Nel corso dei prossimi anni questa piattaforma verrà estesa a tutti i Comuni che fanno parte della Regione dell'Energia del Bellinzonese e riceverà un sostegno finanziario da parte dell'Ufficio federale dell'energia.

In agenda

Strada in Festa, Domenica 18 settembre 2016

Le AMB saranno presenti alla manifestazione Strada in Festa con uno stand in zona quartiere Sagittario a Giubiasco. In caso di brutto tempo l'evento si terrà domenica 25 settembre.

Energyday, Sabato 29 ottobre 2016

«Cambia l'ora, risparmia energia»
Torna in Piazza G. Buffi a Bellinzona il consueto appuntamento con l'efficienza energetica e le AMB saranno presenti con uno stand all'esterno del proprio Infocentro.